



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 63/52 DEL 25.11.2016

Oggetto: Atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale per il 2016 e 2017.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che con la deliberazione n. 67/33 del 29.12.2015 la Giunta regionale ha approvato l'Atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani per il 2015, predisposto nel rispetto degli orientamenti contenuti nel Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti urbani. In particolare, ai fini del conseguimento del 65% di raccolta differenziata, obiettivo che il D.Lgs. n. 152/2006 poneva al 31.12.2012, il medesimo Atto di indirizzo ha stabilito il mantenimento dei meccanismi di penalità/premialità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 15/32 del 30.3.2004 e s.m.i..

In sostanza, con cadenza trimestrale i Comuni vengono premiati o penalizzati sulla tariffa di smaltimento del secco indifferenziato in funzione del raggiungimento di determinate percentuali di raccolta differenziata, calcolate considerando la frazione organica, gli imballaggi e i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

L'Assessore precisa che lo strumento della premialità/penalità si è rivelato efficace, atteso che da un livello di raccolta differenziata del 2,8% del 2002 si è arrivati nel 2014 ad una percentuale del 53%. Il risultato è stato tuttavia ottenuto mediante il raggiungimento delle premialità soprattutto da parte dei Comuni della fascia demografica medio-bassa, indice del fatto che la trasformazione dei servizi di raccolta è ancora incompleta nei Comuni della fascia demografica superiore, in particolare nei Comuni di Cagliari, Sassari e Alghero che non hanno attivato efficaci sistemi di intercettazione dei materiali a valorizzazione specifica.

Confrontando il citato obiettivo di raccolta differenziata e il livello attualmente conseguito, l'Assessore ritiene che non siano venute meno le condizioni che hanno portato, nel 2004, all'introduzione dei meccanismi premialità/penalità, che hanno svolto un ruolo efficace per l'avvio dei processi di trasformazione delle raccolte.

Si aggiunga che con l'articolo 4 della L.R. n. 5 del 11.4.2016, il Consiglio regionale ha disposto che "al fine di consentire il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata stabilite dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", la Giunta regionale delibera



l'applicazione di specifici meccanismi di premialità e penalità per gli enti locali produttori dei rifiuti.

In sede di prima applicazione la Giunta regionale può stabilire di utilizzare i meccanismi di cui alla Delib.G.R. n. 15/32 del 30 marzo 2004, e successive modifiche e integrazioni. Pertanto il legislatore ha chiarito che alla Giunta regionale è attribuito il compito di deliberare l'applicazione di specifici meccanismi di premialità/penalità, anche utilizzando le regole previste negli atti di indirizzo adottati nel tempo, compreso quello di cui alla Delib.G.R. n. 28/13 del 9.6.2015.

Considerato che la presente deliberazione viene assunta ad anno in corso, l'Assessore propone che per il 2016 vengano adottate le medesime regole vigenti nel 2014, in particolare quelle relative alle soglie di %RD da raggiungere, ai codici di rifiuti da considerare nonché all'entità delle premialità e delle penalità, fatta eccezione per l'entità delle premialità da attribuire ai Comuni che conferiscono i rifiuti alla piattaforma di Macomer. Attualmente, a seguito di specifica pronuncia del Consiglio di Stato, in tale piattaforma risultano in corso i lavori di revamping del termovalorizzatore, e l'impianto opera il pretrattamento dei rifiuti ivi conferiti prima dell'avvio in discarica. Tenendo conto della situazione contingente, considerato che l'interruzione del servizio di termovalorizzazione non dipende dalla volontà dei Comuni conferenti all'impianto di Tossilo, l'Assessore propone alla Giunta regionale di attribuire una premialità ai medesimi Comuni, pari al 20% della tariffa base di trattamento dei rifiuti indifferenziati, pertanto inferiore al 40% da applicare ai Comuni conferenti al termovalorizzatore di Macchiareddu ma superiore al 10% da applicare ai territori sprovvisti di impianto di valorizzazione energetica.

Le premialità potranno essere corrisposte nella misura sopra rappresentata in virtù:

- delle penalità corrisposte dai Comuni non virtuosi;
- dello stanziamento di € 4.000.000 di cui al SC04.1138 - missione 09 - programma 03 - macroaggregato 104 - cdr 00.05.01.02;
- del saldo positivo dei fondi premialità/penalità presenti sul territorio regionale, in particolare quelli presenti presso gli impianti di Sassari, di Olbia e di Tempio.

L'Assessore evidenzia, inoltre, che per sopperire al progressivo esaurimento dei fondi premialità/penalità, con la legge regionale n. 5 del 11.4.2016 il Consiglio regionale ha stanziato € 4.000.000 sul capitolo SC04.1138 - missione 09 - programma 03 - macroaggregato 104 - cdr 00.05.01.02 per consentire il mantenimento del meccanismo di premialità-penalità nel 2016. Sulla base delle simulazioni effettuate dall'Assessorato e della ricognizione dei fondi in esaurimento, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone alla Giunta regionale di trasferire euro 2.300.000 al Consorzio industriale provinciale di Cagliari, euro 900.000 al Consorzio per la zona industriale di



Macomer ed euro 800.000 al Consorzio industriale provinciale di Villacidro affinché i gestori degli impianti possano utilizzarli per applicare le premialità relative al 2016. Per l'applicazione delle premialità negli altri territori si farà ricorso alle risorse accantonate sui fondi premialità/penalità esistenti.

Considerato che il meccanismo dovrà essere applicato con efficacia dall'1.1.2016, per l'erogazione delle premialità tariffarie gli Enti titolari dei soli impianti di trattamento/smaltimento devono ricevere dai Comuni, entro il 15.1.2017, le attestazioni rilasciate dagli impianti di conferimento delle frazioni da raccolta differenziata, regolarmente autorizzati ai sensi delle norme vigenti, attestanti le quantità conferite in ogni trimestre del 2016; le predette attestazioni possono essere presentate dal Comune anche in forma di autocertificazione purché siano presentate le dichiarazioni originali entro il 31.1.2017.

L'Assessore ritiene inoltre di dover proporre alla Giunta regionale l'adozione dell'atto di indirizzo per il 2017, al fine di consentire ai Comuni l'assunzione dei necessari atti di programmazione. A tale proposito ricorda che con l'articolo 32 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", è stato introdotto un meccanismo di premialità/penalità statale. Tale meccanismo, in particolare, stabilisce una modulazione del tributo di smaltimento in discarica in funzione della variazione, rispetto alla soglia minima di legge del 65%, della percentuale di raccolta differenziata su base annua che verrà conseguita dai Comuni e calcolata dall'ARPAS secondo la formula prevista dalle linee guida statali di cui al D.M. Ambiente del 26.5.2016. Con la deliberazione n. 44/22 del 25.7.2016 la Giunta regionale ha stabilito che tale meccanismo troverà applicazione in Sardegna a decorrere dall'1.1.2017.

La modulazione del tributo comporterà un incremento dei costi di smaltimento in discarica per i Comuni che non hanno conseguito il livello minimo di raccolta differenziata previsto dal D.Lgs. n. 152/2006, mentre premierà in maniera contenuta i Comuni virtuosi. Pertanto, l'Assessore propone che a partire dall'1.1.2017 sia mantenuto e rimodulato il meccanismo di premialità/penalità regionale, in modo da premiare i Comuni meritevoli in misura superiore rispetto a quanto preveda la nuova disciplina dell'ecotassa, riducendo la tariffa di conferimento del residuale. In tal modo i Comuni virtuosi saranno significativamente premiati per gli sforzi compiuti dai propri cittadini nel differenziare i rifiuti, mentre gli altri Comuni saranno stimolati a raggiungere migliori livelli di raccolta differenziata.

In particolare, l'Assessore propone che:

- avendo lo Stato istituito uno strumento economico di premialità/penalità agganciato all'ecotassa e basato su tutte le frazioni che partecipano al calcolo delle %RD, la



premialità/penalità regionale venga applicata sulla base della percentuale di raccolta differenziata conseguita dai Comuni nell'anno precedente e calcolata dall'ARPAS secondo la formula di cui al D.M. Ambiente del 26.5.2016 e richiamata nella deliberazione della Giunta regionale n. 44/22 del 25.7.2016;

- alla luce dell'obiettivo dell'80% di raccolta differenziata al 2022 previsto dall'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, attualmente in fase di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica, il valore soglia da conseguire nel 2016 ai fini dell'applicazione della premialità 2017 sia fissato nel 70% di raccolta differenziata; il conseguimento di tale valore darà diritto ad uno sgravio tariffario del 25% della tariffa di conferimento del rifiuto residuale (CER 200301), al netto dell'incidenza dell'ecotassa; inoltre, per favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, sia stabilito un valore soglia dell'80% di raccolta differenziata per l'applicazione di una premialità di eccellenza per il 2017 che dà diritto ad uno sgravio tariffario del 50% della tariffa di conferimento del rifiuto residuale (CER 200301), al netto dell'incidenza dell'ecotassa;
- la premialità non sia differenziata in funzione dell'impianto di destinazione;
- essendo venuti meno i motivi che avevano condotto alla necessità di poter disporre dei valori di %RD su un arco temporale trimestrale, la premialità/penalità venga erogata con cadenza annuale;
- al mancato raggiungimento del 65% previsto dalla normativa, oltre all'aggravio dell'ecotassa sul conferimento in discarica per disposizione statale, venga applicata la tariffa piena dell'impianto di conferimento del residuale, con l'aggiunta di una penalizzazione del 5% della tariffa base, al netto dell'incidenza dell'ecotassa;
- con successiva deliberazione vengano programmate le risorse di cui al capitolo SC04.1138 - missione 09 - programma 03 - macroaggregato 104 - cdr 00.05.01.02 stanziato per l'annualità 2017.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

- di stabilire che, ai fini dell'applicazione del meccanismo di penalità e premialità per il 2016, sono confermate le medesime regole vigenti nel 2014, in particolare quelle relative alle soglie



di %RD da raggiungere, ai codici di rifiuti da considerare nonché all'entità delle premialità e delle penalità, fatta eccezione per l'entità delle premialità da attribuire ai Comuni che conferiscono i rifiuti alla piattaforma di Macomer, da porre pari al 20% della tariffa base di trattamento dei rifiuti indifferenziati;

- di non erogare le premialità 2016 ai Comuni che non hanno corrisposto le penalità attribuite nel corso del periodo di vigenza del meccanismo dal 2004 ad oggi, fatta salva la possibilità di compensare le penalità dovute con le premialità maturate;
- di utilizzare lo stanziamento di euro 4.000.000 di cui al capitolo SC04.1138 - missione 09 - programma 03 - macroaggregato 104 - cdr 00.05.01.02 del bilancio 2016, trasferendo euro 2.300.000 al Consorzio industriale provinciale di Cagliari, euro 900.000 al Consorzio per la zona industriale di Macomer ed euro 800.000 al Consorzio industriale provinciale di Villacidro affinché i gestori degli impianti possano utilizzarli per applicare le premialità relative al 2016.

Per l'applicazione delle premialità negli altri territori si farà ricorso alle risorse accantonate sui fondi premialità/penalità esistenti.

Il Consorzio industriale provinciale di Cagliari, il Consorzio per la zona industriale di Macomer e il Consorzio industriale provinciale di Villacidro dovranno produrre entro il 30.4.2017 adeguato rendiconto sull'utilizzo dei fondi trasferiti;

- di demandare all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente il monitoraggio degli effetti di cui alla presente deliberazione e la disciplina di dettaglio delle modalità organizzative secondo le problematiche che scaturiscono dall'applicazione dei meccanismi, comprese le determinazioni per l'eventuale flusso finanziario necessario tra i vari fondi qualora si addivenisse ad una situazione di saldo negativo in alcuni di essi tale da poter essere coperto dal saldo positivo in altri;
- di prevedere il mantenimento e la rimodulazione per il 2017 del meccanismo di premialità/penalità regionale, accanto al meccanismo statale, al fine di agire in modo incisivo sulla tariffa di conferimento del residuo e favorire il raggiungimento di migliori livelli di raccolta differenziata. Il meccanismo da applicare nel 2017 prevede che:
 1. la premialità/penalità verrà applicata sulla base delle percentuali di raccolta differenziata conseguite dai Comuni nell'anno precedente e calcolate dall'ARPAS secondo quanto previsto dal D.M. Ambiente del 26.5.2016 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 44/22 del 25.7. 2016;
 2. il valore soglia da conseguire nel 2016 ai fini dell'applicazione della premialità 2017 è fissato nel 70% di raccolta differenziata; il conseguimento di tale valore darà diritto ad



- uno sgravio tariffario del 25% della tariffa di conferimento del rifiuto residuale (CER 200301), al netto dell'incidenza dell'ecotassa;
3. il valore soglia da conseguire nel 2016 ai fini dell'applicazione della premialità di eccellenza 2017 è fissato nell'80% di raccolta differenziata; il conseguimento di tale valore darà diritto ad uno sgravio tariffario del 50% della tariffa di conferimento del rifiuto residuale (CER 200301), al netto dell'incidenza dell'ecotassa;
 4. la premialità non sarà differenziata in funzione dell'impianto di destinazione;
 5. la premialità/penalità verrà erogata con cadenza annuale;
 6. al mancato raggiungimento del 65% previsto dalla normativa, oltre all'aggravio dell'ecotassa sul conferimento in discarica per disposizione statale, verrà applicata la tariffa piena dell'impianto di conferimento del residuale, con l'aggiunta di una penalizzazione del 5% della tariffa base, al netto dell'incidenza dell'ecotassa;
- di programmare con successiva deliberazione le risorse di cui al capitolo SC04.1138 - missione 09 - programma 03 - macroaggregato 104 - cdr 00.05.01.02 stanziato per l'annualità 2017;
 - di dare mandato all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di stabilire le modalità operative con cui gli impianti di smaltimento dei rifiuti residuali (CER 200301) debbano procedere per l'erogazione delle premialità o l'applicazione delle penalità stabilite per il 2017.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru